



DELIBERA N.	925
SEDUTA N.	229
DATA	05/08/2020

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. X

Oggetto: **Autorizzazione alla stipula del contratto decentrato integrativo 2020 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale**

Il 5 agosto si è riunito in modalità telematica, mediante collegamento in videoconferenza, l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato

		PRESENTI	ASSENTI
Antonio Mastrovincenzo	- Presidente	X	
Renato Claudio Minardi	- Vicepresidente	X	
Piero Celani	- Vicepresidente	X	
Mirco Carloni	- Consigliere segretario	X	
Boris Rapa	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Maria Rosa Zampa** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



OGGETTO: Autorizzazione alla stipula del contratto decentrato integrativo 2020 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale.

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio riportato nella presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 3, comma 2, lettera g) della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTA la proposta del dirigente del dirigente della Posizione di Funzione "Organizzazione e Personale", che contiene il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di autorizzare la stipula del contratto decentrato integrativo 2020 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale nel testo che, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale
Antonio Mastrovincenzo

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
Maria Rosa Zampa



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento:

- CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018 triennio 2016-2018, articolo 8;
- decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), articoli 40 e 40 bis;
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.909/221 del 30 giugno 2020 (Determinazione del Fondo 2020 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale).

Motivazione:

Con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 909/221 del 30 giugno 2020 è stato determinato il fondo 2020 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale.

Il giorno 8 luglio 2020 le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale si sono incontrate, per la definizione e la stipula dell'ipotesi del contratto decentrato integrativo 2020 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale, sulla base della relativa proposta presentata dalla delegazione di parte pubblica. Al termine dell'incontro l'ipotesi contrattuale è stata siglata dalla delegazione di parte pubblica, dalle organizzazioni sindacali presenti (CGIL e CISL) e dalla Rappresentanza sindacale unitaria dell'Assemblea legislativa regionale.

Il Segretario generale, poi, ha inviato tale ipotesi di contratto, corredata dalla relazione illustrativa e tecnico finanziaria e dalla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 909/221 del 30 giugno 2020 al Collegio dei revisori, per gli adempimenti previsti dal combinato disposto di cui all'articolo 40, comma 3 sexies e all'articolo 40 bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) nonché dall'articolo 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) - (nota n. 4177 del 13 luglio 2020).

In data 4 agosto 2020 il Collegio dei revisori dei conti ha trasmesso la certificazione del fondo contrattuale e della suddetta ipotesi contrattuale (verbale acquisito agli atti con protocollo n. 4862 di pari data).

L'Ufficio di presidenza deve ora autorizzare la stipula definitiva del contratto decentrato integrativo 2020 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale nel testo definito e siglato il giorno 8 luglio 2020 di cui all'allegato A.

Con successivo apposito atto del dirigente della posizione di funzione "Organizzazione e personale" si provvederà all'assunzione degli impegni relativi allo stanziamento a copertura del Fondo 2020, così come determinato nella citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 909/221 del 30 giugno 2020.



DELIBERA N. 925

SEDUTA N. 229

DATA 05/08/2020

pag.
4

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione di cui si attesta la legittimità e la regolarità tecnica ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 14/2003.

Il responsabile del procedimento
Fabio Stronati

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE COMPETENTE

Il sottoscritto propone all'Ufficio di Presidenza l'adozione della presente deliberazione concernente "Autorizzazione alla stipula del contratto decentrato integrativo 2020 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale" in merito alla quale esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente della Posizione di Funzione
Organizzazione e Personale
Fabio Stronati

La presente deliberazione si compone di 10 pagine, di cui 6 pagine di allegati..

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
Maria Rosa Zampa

Fondo 2020					
Quota A	PO/APBilancio				
762.043,65	333.500,00	1.095.543,65	Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:		
Incrementi dich cong 5					
7.548,00	art.67;comma 2 lett. b)				
11.232,00	art.67,comma2 lett.a)				
780.823,65	totale stabili				
Risparmio Fondo straord					
Anno 2019					
27.831,67	variabile				
DGR 303/2019					
20.000,00	variabile				
828.655,32	totale fondo 2020				

2. Destinazione delle risorse del Fondo 2020

Il Fondo 2020 comprende due quote: la quota consolidata, in relazione alle scelte effettuate nei contratti decentrati integrativi stipulati negli anni precedenti, e la quota libera.

La quota consolidata (compresa la quota destinata alle progressioni orizzontali dell'anno 2019), risulta pari ad euro 203.798,01 e si articola in:

- euro 196.348,08, relativi alle progressioni orizzontali (articolo 17, comma 2, lettera b), del CCNL 1 aprile 1999); cui si aggiungono: euro 7.548,00, corrispondenti all'importo posto in entrata a titolo di rivalutazione delle progressioni ai sensi dell'articolo 67, comma 2 lett. b) del CCNL 21 maggio 2018, euro 7.234,37 a titolo di progressioni anno 2018, euro 10.306,15 a titolo di progressioni 2019; cui si sottraggono (recuperano) le quote relative alla progressione dei cessati anno 2017, pari ad euro 7.191,46, le quote relative alla progressione dei cessati anno 2018, pari ad euro 10.446,23 e le quote relative alla progressione dei cessati anno 2019, pari ad euro 13.402,00; a tali importi si aggiunge, poi, la previsione di spesa per le progressioni 2020 in misura non superiore a euro 13.402,00 (13.500,00) (14.000) -
- euro 72.404,16, relativi all'indennità di comparto (articolo 33, comma 4 del CCNL 22 gennaio 2004).

La quota libera risulta pari ad euro 552.452,25.

Un importo pari fino al 9% della stessa quota (euro 552.452,25) è destinato al pagamento delle indennità condizioni di lavoro di cui all'articolo 70-bis e delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'articolo 70-quinquies del CCNL 21 maggio 2018.

La quota residua è destinata alla performance organizzativa ed alla performance individuale, secondo quanto previsto dall'articolo 69 del medesimo CCNL 21 maggio 2018.

Il tutto risulta rappresentato nella tabella di seguito riportata:

Nell'ambito dell'effettiva capienza di risorse, per i titolari di posizione organizzativa, in considerazione del diverso sistema di valutazione in essere, la progressione è attribuita al lavoratore che nei tre anni precedenti (2017/2019) ha acquisito una media non inferiore a 97; in caso di parità di punteggio è valutata l'esperienza nell'ambito professionale della categoria D con un punteggio pari ad 1.

La valutazione del personale assegnato ai Gruppi assembleari ed alle Segreterie particolari dei componenti dell'Ufficio di presidenza, in considerazione della natura politica del soggetto valutatore, del mancato collegamento con il sistema di remunerazione e della necessità di differenziare le valutazioni, prescritta dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 (Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124) nonché dal CCNL del 21 maggio 2018, è determinata dalla media tra il voto acquisito per l'attività lavorativa svolta nel Gruppo assembleare o nella Segreteria particolare del componente dell'Ufficio di presidenza e la media del voto della stessa categoria del restante personale assegnato alle strutture amministrative dell'Assemblea legislativa regionale.

La progressione economica all'interno della categoria decorre dall'esecutività del contratto decentrato integrativo ed è posta a carico del Fondo 2020 in quota parte. La quota non spesa confluisce nella performance individuale dello stesso anno 2020.

5. Indennità condizioni di lavoro

L'indennità condizioni di lavoro, essendo destinata a remunerare lo svolgimento di attività esposte a rischi e pertanto pericolose o dannose per la salute, con particolare riferimento al contesto lavorativo delle strutture amministrative dell'Assemblea legislativa regionale è destinata a remunerare lo svolgimento delle attività svolte dal personale addetto alla gestione del Centro stampa dell'Assemblea legislativa medesima, nella misura di euro 1 per i giorni di effettivo svolgimento delle attività stesse.

6. Indennità per specifiche responsabilità

Sono riconosciute indennità per specifiche responsabilità di importo non superiore ad euro 3.000,00 annui lordi sulla base dei seguenti criteri:

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' ANNO 2019

Criteria	Importo minimo/massimo	Dipendente	Tipologia responsabilità	Importo nuovo
Responsabilità previste da legge	massimo 3000 euro			
Responsabilità di struttura intermedia caratterizzata da autonomia operativa nello sviluppo delle attività	da 1000 a 1500 euro			
Responsabilità di linee di attività finalizzate all'innovazione digitale	da 1000 a 2000 euro			
Responsabilità della segreteria di organismi Istituzionali Interni o esterni	da 1500 a 3000 euro			
Responsabilità della segreteria di dirigenti assembleari	1200 euro			
Responsabilità di processi lavorativi o di Istruttorie di procedimenti caratterizzati da particolare complessità	da 500 a 2000 euro			

SCHEDA GRADUAZIONE INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'		
a) complessità delle attività da svolgere;	fino	25
b) professionalità ed esperienza necessaria per lo svolgimento delle attività;	fino	25
c) carichi lavorativi propri;	fino	25
d) importanza dell'attività svolte in relazione alla funzione e agli obiettivi della macrostruttura.	fino	25
		100

Graduazione economica							
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a	7 ^a
valore	fino a 500	da 501 fino a 1000	da 1001 fino a 1200	da 1201 fino a 1500	da 1501 fino a 2000	da 2001 fino a 2500	da 2501 fino a 3000
punti	da 51 a 60	da 61 a 70	da 71 a 75	da 76 a 80	da 81 a 88	da 89 a 94	da 95 a 100

Quota libera
552.452,25
9%
49720,70

L'eventuale maggiore (o minore) costo, rispetto alla indicata quota complessiva della quota libera, è compensato a valore sul fondo della performance individuale.

Delegazione trattante di parte pubblica

Maria Rosa Zampa



Antonio Russi



Elisa Moroni



Delegazione trattante di parte sindacale

Per la CISL FP



Per la UIL FPL

Per la FP CGIL



Per la RSU



Ancona,

8/7/2020